

Studenti lombardi come un diesel: partono lenti ma arrivano primi

Pubblicato: Venerdì 11 Luglio 2014



Sono stati resi noti dall'Invalsi gli esiti generali dell'ultimo test che si è svolto nel maggio scorso.

[Guarda la relazione dell'Invalsi](#)

I dati sono relativi a circa **1500 classi campione per ogni fascia di età che rappresentano quasi 30.000 classi e oltre 550.000 alunni.**

Per la seconda elementare, la media dei voti raggiunti nella prova di **italiano** è stata di 200 punti. **In cima alla graduatoria compaiono le Marche** con 206 punti mentre fanalino di coda è la Sicilia con 193. **La Lombardia ottiene il risultato peggiore nel Nord Ovest** con 199 punti contro i 202 della Valle D'Aosta, i 203 del Piemonte e i 200 della Liguria. Stesso punteggio è stato raggiunto dagli allievi lombardi nel campo della **matematica**: questa volta, però, la classifica ci pone a pari merito con Aosta, prima della Liguria (197) ma dopo il Piemonte (204). Le difficoltà maggiori incontrate dai bambini sono legate alla comprensione del testo, soprattutto alla sua comprensione e ricostruzione, con il 50,9% di risposte corrette contro il 66,% degli esercizi linguistici.

In **quinta elementare**, per la prova d'**italiano** la media raggiunta in Italia è stata pari a 200 punti, con le Marche e l'Umbria a guidare la classifica con 207 punti mentre è sempre la Sicilia a chiudere la classifica con 186 punti.

Considerando **i dati lombardi, gli alunni**, pur dimostrando una preparazione migliore (203 pt) si **mantengono fanalino di coda della macro area Nord Ovest** (Liguria 206, Valle d'Aosta 206 e Piemonte 204). Gli studenti lombardi rimangono, però, fanalino di coda **anche nella matematica** raggiungendo un risultato al di sotto della media: 201 punti contro i 205 della Liguria, 204 del Piemonte e 203 della Valle d'Aosta.

A creare maggiori difficoltà ai bambini di quinta sono stati soprattutto gli esercizi di grammatica per italiano e quelli di rielaborazione del testo mentre in matematica i problemi sono arrivati dai numeri

È all'ultimo anno delle medie, però, che gli alunni lombardi raggiungono un buon grado di preparazione in italiano: in Italia, la zona Nord Ovest presenta i migliori risultati (Liguria 212 e Piemonte 210 in primis) con 207 di media a pari merito con il Nord Est. Fanalino di coda sempre le isole con la Sicilia sul grandini più basso, ferma a 184 punti. **I Lombardi ottengono il punteggio di 205 mentre la Valle d'Aosta si ferma a 194.**

Nel campo della matematica il primato di tutto il Nord regge con entrambe le zone a 209 punti a fronte di un Centro a 204, il Centro-Sud a 191 e le isole con Basilicata e Calabria ferme a 184. **Gli studenti della Lombardia salgono sul podio più ambito con 210 punti** a fronte dei 208 di Valle d'Aosta e Liguria e i 207 della Liguria.

I risultati ottenuti in terza media si confermano al **secondo anno delle superiori**. La Lombardia riesce a **eccellere nei punteggi di italiano ottenendo un lusinghiero 212** che la colloca alle spalle della sola provincia di Trento (215) su tutto il territorio nazionale. Questa prestazione permette al Nord Ovest di primeggiare in Italia con la media di 209 contro i 207 del Nord Est. Il risultato più basso rimane, invece, sempre alle Isole con Sicilia e Calabria a 188 punti.

Le capacità degli allievi della nostra regione si conferma anche in ambito matematico: la nostra macro area raggiunge quota 211 punti a pari merito con il Nord Est. **Il risultato, però, è dovuto soprattutto alla Lombardia che ottiene il punteggio di 216** contro i 204 del Piemonte e i 194 della Liguria. Primi in assoluto risultano i ragazzi della provincia di Trento (220) seguiti dagli alunni del Friuli (217). Chiudono la classifica le isole con la Sicilia a 185 punti e la Sardegna a 180.

Bestia nera dei ragazzi si conferma la grammatica con le sue regole mentre in campo matematico le difficoltà maggiori sono relative alla geometria.

Un dato analitico rilevato dall'istituto Invalsi è legato alla tipologia di scuola: « È degno di nota che il divario maggiore fra le macro-aree settentrionali e il resto dell'Italia si evidenzia soprattutto nell'**istruzione tecnica, dove gli istituti di queste due aree ma in particolare quelli del Nord-Est ottengono risultati, in Italiano e in Matematica**, in linea o superiori a quelli dei licei delle altre parti del Paese».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it